

VERBALE DI MONITORAGGIO

RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DI PREVENZIONE DEL PTPCT 2025 - 2027

*** **

Verbale n. 1/2025

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza

Il giorno **10 Novembre 2025**, alle ore **16.30**, avvia la Verbalizzazione delle attività di monitoraggio relative all'attuazione ed idoneità delle misure programmate nell'apposita Sezione del PTPCT 2025-2027.

Attuazione delle Misure di Prevenzione della Corruzione

1. Misura n. 1 - Trasparenza

Il monitoraggio ha riguardato la pubblicazione nella pagina *"Amministrazione trasparente"* del sito istituzionale dell'Ente degli elementi previsti dalla normativa di riferimento. Al riguardo, si conferma che i dati sono correttamente pubblicati e sostanzialmente aggiornati: è stato rilevato un certo ritardo nella pubblicazione delle Deliberazioni del C.d.A..

2. Misura n. 2 - Codice di Comportamento

Il Codice di Comportamento del CIPOr è stato sottoposto ad un nuovo aggiornamento con l'approvazione del vigente PTPCT al fine di adeguarlo alle disposizioni normative ed ad alcune esigenze interne. Il Codice è stato quindi condiviso con i dipendenti del Consorzio con la pubblicazione presso le bacheche delle diverse unità locali e, verso l'esterno, con la pubblicazione nell'apposita Sezione della pagina *"Amministrazione trasparente"* nel sito istituzionale. Allo stato, non risultano violazioni del Codice.

3. Misura n. 3 - Conflitto di interessi

L'Ente ha provveduto all'inserimento della clausola di stile in tutte le sue Proposte/Determinazioni e una verifica a campione della sussistenza della c.d. clausola di stile ricavabile dall'art 6 bis, L. 241/1990: la verifica ed il monitoraggio sono risultati particolarmente semplici al RPC in quanto in grado di consultare tutte le Determinazioni adottate.



4. Misura n. 4 - Inconferibilità ed incompatibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali

Si è provveduto, sulla scorta della modulistica prevista dall'Ente, ad acquisire nel corso dell'anno in corso ed a pubblicare nelle apposite Sezioni della pagina "*Amministrazione trasparente*" del sito istituzionale, le dichiarazioni di Dirigenti ed amministratori e ad effettuare opportuna verifica come previsto dalla misura in parola. All'esito della verifica è stata accertata l'insussistenza tanto di situazioni di inconferibilità quanto di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 39/2013. L'iter seguito è stato quello disciplinato nell'alveo della Determinazione ANAC n. 833/2016.

5. Misura n. 5 - Divieto di *pantouflage*

Per la misura in parola si è provveduto a inserire specifiche clausole nei documenti di Gara del Consorzio, in linea con il quadro normativo vigente e le indicazioni dell'ANAC ed è stata predisposta una apposita modulistica per gli ex dipendenti.

Il RPC ha effettuato dei monitoraggi a campione nel numero di 5 - sia per le procedure definite sia per quelle in corso - per accertare la presenza nei documenti di Gara delle apposite clausole, riscontrandone sempre la presenza. Non vi sono state violazioni per l'anno in corso.

6. Misura n. 6 - *Whistleblowing*

Alla misura è stata data concreta attuazione tramite accreditamento presso la specifica piattaforma *Whistleblowing* per la segnalazione degli illeciti.

Di tale accreditamento e delle istruzioni per l'uso è già stata data comunicazione ai dipendenti del Consorzio con apposita nota mail del RPC, trasmessa ai medesimi con affissione in bacheca e con mail in pari data ai possessori di mail interna.

7. Misura n. 7 - *Short list* cottimisti e Patto di integrità

Il Consorzio si è dotato un apposito Albo di fornitori, regolarmente tenuto ed aggiornato, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella pagina "*Amministrazione trasparente*", al quale il soggetto interessato si iscrive autonomamente nella Sezione di interesse con la compilazione dell'apposita modulistica, previa successiva verifica degli Uffici della completezza dei dati caricati.

Relativamente al Patto di integrità, è stato accertato l'inserimento in tutti i documenti di Gara dell'Ente, già a far data dal 2022, e la sottoscrizione del medesimo da parte di tutti gli Operatori.

8. Misura n. 8 - Formazione

Alla misura è stata data attuazione attraverso la predisposizione di un piano di formazione triennale, recentemente rinnovato. La formazione in materia di anticorruzione è stata svolta nei confronti del personale operante in aree a rischio, in particolare, nei confronti dei dirigenti, posizioni organizzative e responsabili di procedimento, con la partecipazione a specifici incontri nelle diverse materie di interesse con specialisti qualificati incaricati dalla Società di consulenza.

La misura è stata integrata autorizzando la partecipazione del personale di riferimento a corsi esterni e *webinar* sulle materie di interesse.

9. Misura n. 9 - Rotazione del personale addetto alle aree a rischio corruzione

Si rimanda, al riguardo al contenuto della misura in parola, la quale non prevede la rotazione ordinaria del personale ma solo quella straordinaria, della quale attivazione, fortunatamente, nell'anno in corso non vi è stata necessità.

10. Misura n. 10 - Monitoraggio dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi

Per essendo di difficile messa in esecuzione il monitoraggio in parola, vista la tipologia dei procedimenti amministrativi esaminati, si può evidenziare come i procedimenti amministrativi riguardanti Gare ed Appalti nella quasi totalità dei casi rispettano le tempistiche previste.

11. Misura n. 11 - Monitoraggio del RPCT sull'attuazione delle misure anticorruzione

Il RPCT, con proprio Verbale n. 1 del 15.11.2024 ha dato seguito a quanto previsto dalla misura anticorruzione in parola.

Conclusioni generali

Il RPC, all'esito del monitoraggio svolto, rileva la corretta attuazione delle misure anticorruzione adottate (M01 - M11).

A tutte le misure, infatti, nonostante il carico di lavoro gravante sugli Uffici, è stata data concreta attuazione con l'adempimento di quanto previsto dal PTPCT 2025-2027; si rileva, altresì, l'idoneità di ciascuna misura, così come testimonia l'assenza di qualsivoglia ipotesi corruttiva e/o di situazioni critiche rilevate.

In merito all'attività di monitoraggio di primo livello, relativa, dunque, alle interlocuzioni tra lo scrivente RPCT con i Dirigenti/Responsabili di ciascun Servizio, si conferma come le piccole dimensioni dell'Ente, il contatto diretto continuo tra i Dirigenti, i frequenti *briefing* tra gli stessi e, soprattutto, l'esistenza di una organizzazione interna che permette allo scrivente di accedere sostanzialmente a tutti i documenti/atti non appena formati ed adottati, ha permesso al sottoscritto di effettuare direttamente ed autonomamente alcune verifiche e controlli (a mero titolo di esempio, l'inserimento delle clausole di *pantouflage* nei documenti di Gara o delle dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse da parte dei RUP delle procedure) senza dover chiedere l'attuazione della specifica misura al diretto responsabile.

Il RPCT

Dott. Avv. Luigi Niedda

